

Impegni pubblici dell'arcivescovo

Oggi, Mattino, amministrazione del sacramento della Confermazione presso la parrocchia di San Desiderio ad Assago. Ore 13, breve saluto alle AdI in piazza Santo Stefano - Milano. Pomeriggio, amministrazione del sacramento della Confermazione nella parrocchia di Arnate di Gallarate. **Domani**, Ore 15, destinazione diaconi transuenti in Cappella arcivescovile. Ore 19, preghiera del Rosario in cinque parrocchie del Decanato di Zara - Milano, a partire dalla chiesa di Santa Maria Goretti. **3 ottobre**, Ore 19, preghiera del Rosario in cinque parrocchie del Decanato di Verzellina - Milano, a partire dalla chiesa di Santa Maria del Rosario. **4 ottobre**, Ore 21, Vimerate, santuario Madonna del Rosario, Messa per la visita conclusiva alla Comunità pastorale Beata Vergine del Rosario. **5 ottobre**, Treviso, Seminario vescovile, predicazione ai sacerdoti della Diocesi. Ore 18.30, preghiera del Rosario in cinque parrocchie del Decanato di Turro - Milano, a partire dalla Rsa di via Pindaro 44. **6 ottobre**, Pomeriggio, Gazzada, Villa Cagnola, incontro con i diaconi permanenti ordinati nel 2002. **7 ottobre**, Ore 9, concelebrazione in Duomo alla beatificazione di padre Arsenio da Triglio. Ore 15.30, amministrazione del sacramento della Confermazione nella parrocchia di Cabiate. Ore 18, Messa in San Giovanni Battista a Busto Arsizio. Ore 20.45, *Reddito Symboli* in Duomo.

Cresima e prima comunione, famiglie in ritiro

Proprio perché le date sono ancora lontane sarebbe utile programmare per tempo una giornata di ritiro spirituale a Villa Sacro Cuore di Truggio, in occasione di Cresima e prima Comunione, per i cresimandi e i comunicandi insieme ai loro genitori e padrini o madrine. L'obiettivo pastorale principale di queste giornate deve essere quello di far partecipare entrambi i genitori e possibilmente anche i padrini e le madrine. Lo sappiamo tutti che i più bisognosi di ripulire il loro cristianesimo sono proprio gli adulti: queste belle «feste» sono l'invito che il Signore rivolge agli adulti perché non facciano la «comparsa» in Chiesa, ma riprendano o intensifichino la loro adesione personale al Signore Gesù. Per questo i genitori e i padrini o madrine che accompagnano i ragazzi alla giornata di ritiro sono invitati loro stessi a fare un ritiro: un sacerdote detterà una riflessione spirituale, si farà silenzio girando nel parco o stando in una cappella; tutti avranno la possibilità di un colloquio con un sacerdote, anche in preparazione alla Confermazione prevista in parrocchia. I ragazzi, con le catechiste, svolgeranno un incontro e parteciperanno ai giochi animati dai giovani del proprio oratorio. Puntando sulla serietà degli

adulti si avrà senz'altro maggiore incidenza spirituale sui ragazzi. È meglio che questa giornata di ritiro si svolga in un ambiente diverso dal proprio oratorio: è più nuova e affascinante. È meglio che l'incontro con gli adulti sia tenuto da un sacerdote della Casa di spiritualità; il parroco o il sacerdote dell'oratorio, o la suora, parleranno a loro concludendo la giornata. Deciderà il sacerdote se celebrare la Santa Messa che deve essere «eccezionale», cioè ben preparata nei canti, nei gesti e nelle letture. Anche il pranzo al sacco può essere occasione di scambio, ma si può preferire il pranzo a tavola perché offre più possibilità di incontrarsi con genitori e padrini o madrine non conosciuti: mentre il corpo si nutre anche l'anima si arricchisce. La giornata scelta di solito è durante la settimana, ma il ritiro si può programmare anche alla domenica. L'orario può essere dalle 9 alle 16 o anche dalle 16 alle 21. Per prenotazioni basta telefonare preventivamente del proprio arrivo fino a 10 giorni prima. Per informazioni: Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Truggio di Truggio) - Mkv tel. 0362.919322; fax 0362.224275; e-mail: info@villasacrocuore.it; www.villasacrocuore.it.

Don Luigi Bandera

ricordo/1



Don Lauro Consonni

Il 20 settembre è morto don Lauro Consonni. Nato a Vimerate il 12 gennaio 1934 e ordinato nel 1959, è stato vice rettore del Collegio di Vimerate, vicario parrocchiale a Milano, in S. Giovanni Crisostomo e poi in S. Dionigi in Ss. Clemente e Guido, parroco a Varenna e decano «Alto Lario».

ricordo/2



Don Naborre Nava

Sabato 23 settembre scorso è morto don Naborre Nava. Nato a Chiuso di Lecco il 12 dicembre 1934 e ordinato sacerdote nel Duomo di Milano nel 1957, dopo l'incarico all'Ist. M. Immacolata, è stato parroco a Galepio e successivamente a Veduggio con Colzano - S. Martino V., poi residente.

Si completa il cammino iniziato nelle assemblee presiedute dal cardinale Scola. Mercoledì Messa a Vimerate e sabato a Busto Arsizio. Parlano i decani Bellora e Pagani. Le sfide da affrontare

Arcivescovo nei decanati chiude la visita pastorale

DI CRISTINA CONTI

In queste settimane l'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, si sta recando nei Decanati della Diocesi per chiudere la visita pastorale feriale aperta dalle assemblee ecclesiali tenute dal cardinale Angelo Scola negli anni pastorali 2015-2016 e 2016-2017. In base all'organizzazione della Visita l'evento conclusivo spettava infatti al vicario generale, e in questa veste monsignor Delpini si è adoperato nella scorsa primavera. Le ultime «chiusure», invece, le sta compiendo da arcivescovo. In questo senso mercoledì 4 ottobre alle 21 celebrerà la Messa al santuario Madonna del Rosario di Vimerate per la chiusura della Visita aperta dal cardinale Scola l'8 marzo a Concorezzo. Dall'incontro prenderanno avvio i passi concreti che la comunità dovrà compiere in questo anno pastorale. «Un'attenzione particolare verrà data alla famiglia», spiega il decano, don Mirko Bellora. «La famiglia è una realtà completa, dove si trovano il bambino e l'anziano, l'educazione e l'iniziazione cristiana, ed è il luogo dove si connota il quotidiano e si pongono le basi per il futuro; quindi abbiamo deciso di prenderci l'impegno sistematico di coinvolgere le famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana, e in particolare i loro genitori, in un cammino particolare di accompagnamento, alla luce dell'*Amoris laetitia*». Durante l'anno, quindi, ripartirà con un nuovo inizio il percorso di catechesi da zero a sei anni, con un collegamento diretto al corso per fidanzati. «Come suggerito dal vicario episcopale di Zona nell'incontro con i catechisti dell'iniziazione cristiana, cercheremo di non imporre regole, ma di essere vicini singolarmente a ogni famiglia», precisa Bellora. Ma non finisce qui, perché ci sono altre realtà a cui verrà dedicata una cura particolare. «Una è il mondo giovanile», rileva Bellora.



Un momento di un'assemblea per la visita pastorale feriale in un Decanato



Don Bellora

Inseriti in una società spesso complicata e difficile, i giovani hanno bisogno di tutto il sostegno della comunità per compiere scelte autentiche e continuare nel loro cammino di fede. «Un passo ulteriore sarà poi quello dedicato alla promozione "educativa" della carità, di cui oggi c'è davvero molto bisogno», conclude Bellora. Grande attesa anche nel Decanato di Busto Arsizio, dove l'arcivescovo giungerà sabato 7 ottobre. Alle 17.30 arriverà al santuario di Santa Maria, nel centro della città, dove si recherà in pellegrinaggio alla Madonna dell'Aiuto. Si recherà poi nella basilica di San Giovanni Battista, dove celebrerà alle 18 la Messa con i parroci della città e con la partecipazione di tutti i fedeli del

Decanato, per i 500 anni dalla fondazione del Santuario, a cui la popolazione è molto legata. E ci sarà appunto la conclusione ufficiale della Visita pastorale. Nell'omelia Delpini darà i suoi suggerimenti per affrontare le sfide che attendono il Decanato. «Dopo l'apertura della Visita da parte del cardinale Scola il 25 settembre 2015 e gli incontri successivi avuti con il vicario episcopale di Zona, abbiamo evidenziato alcuni punti su cui è importante che la nostra comunità si concentri maggiormente - sottolinea il decano monsignor Severino Pagani - Innanzitutto la preghiera: rilanciare un rapporto nuovo con la parola di Dio che possa favorire la fede e ravvivare la tradizione cristiana. Quindi rivolgersi in modo



Monsignor Pagani

nuovo al Vangelo, imparare ad annunciarlo, fare una vera e propria Scuola della Parola per mettersi in relazione con il messaggio cristiano in modo corretto: una sfida importante in una realtà sempre più complessa. Poi è importante continuare il lavoro della pastorale giovanile in tutta la città in una prospettiva vocazionale - aggiunge - stare vicino ai giovani, aiutarli e accompagnarli nel difficile cammino di discernimento da compiere in questa fase delicata della loro vita. È utile quindi unificare il più possibile tutte le forme di carità presenti oggi nelle diverse comunità», conclude Pagani - ed essere più sensibili agli aspetti sociali e politici, in modo da trovare nuove vocazioni alla vita pubblica».

Delpini eletto presidente dei vescovi della regione

Il 21 settembre scorso a Caravaggio si è riunita la Conferenza episcopale lombarda (Cel), composta dai vescovi ordinari e ausiliari delle dieci Diocesi lombarde, per la sessione di lavoro autunnale. I lavori si sono aperti in mattinata sotto la presidenza di monsignor Francesco Beschi, vescovo di Bergamo e vicepresidente Cel. Monsignor Beschi ha anzitutto espresso a nome di tutti gli auguri a due vescovi già membri della Cel ma che da poco sono stati eletti nella loro nuova sede: monsignor Pierantonio Remolada, vescovo di Brescia, e monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano. Il vescovo di Bergamo ha evidenziato come in pochi anni è radicalmente cambiata la composizione della Cel e di come si apra ora un periodo di stabilità, condizione ideale per un proficuo lavoro comune. Il vicepresidente Cel ha poi spiegato come a seguito dell'ordine del giorno del prossimo Consiglio permanente della Cel (Conferenza episcopale italiana).

La Cel monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano. Il neo eletto, che nella Cel aveva già ricoperto l'incarico di segretario dal 2007 al 2016, ha ringraziato i confratelli vescovi per la fiducia. L'assemblea ha poi affrontato alcuni temi. Anzitutto la durata delle deleghe agli incarichi regionali. Le nomine dei responsabili delle commissioni regionali Cel dureranno tre anni con possibilità di rinnovo per un altro triennio.

A monsignor Daniele Giannini, vescovo di Crema, è stata affidata la delega per l'ambito pastorale della catechesi. Sono stati indicati i due nomi di spetanza Cel per il Consiglio di amministrazione di Villa Cagnola: monsignor Luigi Stucchi e monsignor Maurizio Gervasoni. L'assemblea ha poi fissato la data per gli esercizi spirituali per i vescovi lombardi: si terranno dall'1 al 6 luglio 2018 presso l'Eremito di Montecastello, predicati dal vescovo emerito di Brescia, monsignor Luciano Monari. Monsignor Beschi ha poi illustrato il programma della peregrinazione delle spoglie mortali di san Giovanni XXIII a Bergamo e a Sotto il Monte tra fine maggio e inizio giugno 2018. Ampio tempo è stato poi dedicato dai vescovi lombardi a un confronto sulla situazione giovanile in preparazione al Sinodo dei parroci dell'ottobre 2018.

All'interno della Conferenza episcopale lombarda aveva già ricoperto dal 2007 fino al 2016 l'incarico di segretario

Il vicepresidente Cel ha poi spiegato come a seguito della conclusione del ministero episcopale a Milano del cardinale Angelo Scola si sia resa necessaria l'elezione del nuovo presidente Cel. I vescovi lombardi hanno quindi eletto per acclamazione nuovo presidente del-

Tettamanzi, il 2 novembre il suo nome nel Pantheon

Il nome del cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Milano dal 2002 al 2011, morto a Truggio lo scorso 5 agosto a 83 anni, sarà iscritto nel Famedio al Cimitero Monumentale in una cerimonia in programma il prossimo 2 novembre. Tettamanzi è tra le 15 personalità illustri i cui nomi saranno iscritti nel Pantheon di Milano per decisione unanime della Commissione consultiva per le onoranze del Comune. Inoltre, il cardinale Tettamanzi verrà commemorato dal Consiglio comunale di Milano lunedì 9 ottobre con un intervento del presidente del Consiglio comunale, alla presenza di una delegazione diocesana e dei parenti.



Iniziazione cristiana, percorsi diocesani

Oltre la «Quattro giorni» per tutte le Comunità educanti a settembre di ogni anno pastorale, il Servizio diocesano diocesano di Milano avvia da ottobre a gennaio i percorsi laboratoriali per le commissioni (équipe) decanali, che a loro volta nella seconda parte dell'anno pastorale tippongono gli stessi laboratori a tutti i catechisti del proprio Decanato. Anche nel corso di questo anno pastorale, il progetto di formazione sugli itinerari rinnovati di iniziazione cristiana - che chiede necessariamente una formazione rinnovata e generalizzata, che coinvolga tutte le comunità della Diocesi - avrà dunque due fasi successive tra loro. Innanzitutto la fase di

formazione per le équipe decanali (ottobre - gennaio), su più sedi e in più momenti della settimana, riservati ai membri delle équipe decanali, in preparazione alla fase successiva; in questa prima fase il Servizio diocesano diocesano si farà promotore e organizzatore di tutti gli incontri previsti. Per venire incontro alla situazione di quelle équipe che non avessero potuto finora partecipare alla formazione già proposta, due di questi corsi saranno dedicati alle tematiche proposte già l'anno scorso. Seguirà la fase di formazione a livello decanale (gennaio - aprile): nei Decanati - sotto la guida delle singole équipe e con l'appoggio del Servizio diocesano (ove risultasse

necessario e compatibilmente con le risorse disponibili) - si replicano per singoli gruppi di catechisti gli incontri preparati nella fase precedente. Martedì 3 ottobre, dalle ore 10 alle 13, in Curia (piazza Fontana, 2), inizierà uno dei due corsi sulle tematiche proposte già l'anno scorso con incontri anche il 17 e il 31 ottobre, e il 14 novembre. L'altro corso simile è in programma a gennaio nel Centro pastorale di via S. Antonio 5. Oltre a Milano (Curia e Centro pastorale), le sedi dei percorsi di formazione diocesani per le équipe decanali sono state individuate a Legnano, Varese, Carugate, Barzano, Seveso. Info e iscrizioni online su: www.chiesadimilano.it.

7 e 8 ottobre

Formazione accompagnatori e catecumeni

Sabato 7 ottobre avrà inizio la formazione per tutti gli accompagnatori dei catecumeni e dei cresimandi adulti, a Lecco, presso la Sala Giovanni XXIII (via S. Nicolò); info: diacono Lucio Pitera (cell. 347.5966512; e-mail: lucio.pitera@yahoo.it). Domenica 8, dalle 15 alle 18, si terrà un ritiro per catecumeni del secondo anno, giovani e adulti che si apprestano a compiere l'anno conclusivo di cammino, a Busto Arsizio nella parrocchia San Michele (piazza Chiappi, 1); info: don Gabriele Milani (tel. 03577121; e-mail: ga.milani@alice.it).